

**ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladiciotto, il giorno nove del mese di Luglio.

- 9 Luglio 2018 -

In Tito, nella Sala Consiliare del Palazzo di Città, alla Piazza del Seggio.

Innanzi a me dr. Antonio DI LIZIA, Notaio in Potenza, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Potenza, Lagonegro, Melfi e Sala Consilina.

Assistito dai testi a me noti e idonei, come essi stessi mi confermano:

LISCIO Francesca, praticante notaio, nata a Potenza il dì 1° novembre 1990, ivi domiciliata;

SAPORITO Rocco Franco, impiegato, nato a Potenza il 17 luglio 1957, ivi domiciliato.

**si sono costituiti:**

1) SCAVONE Graziano,

nato a Potenza (PZ) il 9 settembre 1978;

il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma nella qualità di Sindaco pro-tempore e, pertanto, Legale Rappresentante del:

"**COMUNE DI TITO**", con sede in Tito (PZ), alla Piazza del Seggio, ove domicilia per la carica;

codice fiscale 85000420761;

a quanto in oggetto autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 4 luglio 2018 n° 18, esecutiva ai sensi di legge che, in copia autentica all'originale rilasciata in data odierna si allega al presente atto sotto la lettera **A)**, per formarne parte integrante e sostanziale;

2) Prof. **LAURINI Giancarlo**,

nato a Tito (PZ) il 19 aprile 1938,

con domicilio in Napoli alla Via Posillipo n. 66;

Codice Fiscale LRN GCR 38D19 L181C;

coniugato in separazione dei beni;

3) Prof. **LAURINI Francesco**,

nato a Tito (PZ) il 28 luglio 1929;

con domicilio in Napoli al Viale Gramsci n. 5;

Codice Fiscale LRN FNC 29L28 L181W;

libero di stato;

4) Dott. **OSTUNI Vincenzo**,

nato a Roma il 23 maggio 1970;

con domicilio in Roma alla Piazza dell'Unità n. 24;

Codice Fiscale STN VCN 70E23 H501P;

in proprio e nella qualità di procuratore speciale della sorella:

5) OSTUNI Angelica,

nata a Roma il 5 luglio 1973;

con domicilio in Roma alla Piazza dell'Unità n. 24, Codice Fiscale STN NLC 73L45 H501B,



*Notardilizia*

Registrato a Potenza  
il 25 luglio 2018  
al n. 3268 Mod 1 T

e della madre:

6) FIORE Antonia Maria Fiorella,  
nata a Brindisi il 24 marzo 1939;  
con domicilio in Roma alla Piazza dell'Unità 24;  
Codice Fiscale FRI NNM 39C64 B180K;

giusta procura speciale per atto pubblico ricevuto dal Notaio Alberto Chiosi di Tivoli in data 5 luglio 2018, rep. n. 1580, che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera **B)** per formarne parte integrante e sostanziale.

I costituiti, della cui identità personale, nonché qualifica, io Notaio sono certo

#### **P R E M E S S O**

- che i germani LAURINI hanno deciso di mettere a disposizione della collettività il "Palazzo Laurini" di loro proprietà sito in Tito al Borgo San Donato n. 8, affinché sia destinato a Centro museale e culturale, che ospiterà l'Istituto Europeo dei Simboli Universali, e la collezione di opere del compianto prof. Lorenzo Ostuni e della sua genitrice Angelica La Cava, oltre che i documenti antichi custoditi attualmente dalla famiglia LAURINI;

- che il Palazzo LAURINI costituisce l'unica testimonianza di residenza signorile di Tito e, come tale, degli ultimi secoli di storia della comunità titeese, rimasto indenne al terremoto del 1980 e ubicato nell'antico centro storico del paese;

- che la famiglia Ostuni, intende onorare il desiderio a suo tempo manifestato dal prof. OSTUNI di far custodire una parte delle sue opere e i documenti del suo archivio nel suddetto Palazzo, unitamente alle opere della madre Angelica La Cava;

- che, al fine di dare concreta attuazione a quanto sopra, i costituiti germani LAURINI hanno proposto al Comune di Tito e alla famiglia Ostuni, di partecipare alla costituzione della Fondazione nella quale essi conferirebbero la proprietà del suindicato Palazzo, la famiglia Ostuni conferirebbe subito alcune opere del compianto prof. Lorenzo OSTUNI e, successivamente, ne conferirebbe altre unitamente ad una parte della collezione di simboli universali in corso di inventario e catalogazione, mentre il Comune di Tito potrebbe assicurare, oltre ad un contributo nei limiti consentiti dal suo bilancio, una sua partecipazione alla gestione della Fondazione;

- che la Regione Basilicata, l'Agenzia di Coesione Territoriale e il Ministero dei Beni Culturali opportunamente interpellati hanno manifestato disponibilità a sostenerne dal punto di vista organizzativo e funzionale l'attività, nelle forme idonee e compatibili con i rispettivi statuti e finalità, anche partecipando con loro delegati ai suoi organi direttivi;

**CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**ARTICOLO 1**

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e vale patto.

#### **ARTICOLO 2**

**DENOMINAZIONE.** E' costituita la FONDAZIONE LAURINI - ISTITUTO DEL SIMBOLO "LORENZO OSTUNI", retta dalle norme contenute nello Statuto di cui di seguito all'articolo 5.

#### **ARTICOLO 3**

**SEDE E DURATA.** La Fondazione ha sede legale e operativa nel Comune di TITO (PZ), presso il Palazzo LAURINI, alla via Borgo San Donato n. 8.

La durata è fissata a tempo indeterminato.

#### **ARTICOLO 4**

**SCOPO.** La Fondazione, aconfessionale, apolitica ed apartitica e senza scopo di lucro, persegue la finalità di creare un Centro culturale polifunzionale e museale nel Palazzo Laurini, sito in Tito (PZ) alla Via Borgo San Donato n. 8, destinato:

- a costituire la sede dell'ISTITUTO DEL SIMBOLO "LORENZO OSTUNI", progettato dal defunto Prof. OSTUNI, artista, filosofo e regista teatrale, nato a Tito l'8 aprile 1938 e deceduto in Roma il 7 dicembre 2013, lasciando scritti, documenti e opere sue personali e della madre Angelica La Cava, attualmente custoditi dai sopra costituiti suoi unici eredi, la moglie Antonia Maria Fiorella Fiore e i figli Vincenzo e Angelica Ostuni. Il Progetto per la realizzazione dell'Istituto redatto dal prof. Lorenzo Ostuni e aggiornato dal figlio Vincenzo OSTUNI, si allega al presente atto sotto la lettera **C**), per formarne parte integrante e sostanziale, supportato anche dal progetto Lostexp redatto su incarico dell'Amministrazione comunale di Tito e qui allegato sotto la lettera **D**), per formarne parte integrante e sostanziale;

- a custodire in apposita sala, i documenti costituenti l'Archivio della famiglia LAURINI;

- a valorizzare e facilitare le ricerche archeologiche nell'area della Torre di Satriano, con la raccolta e l'esposizione dei reperti archeologici;

- ad ospitare una Biblioteca "virtuale" a disposizione dei cittadini ed in particolare dei giovani di Tito e delle comunità viciniori;

- ad ospitare gruppi di lavoro, convegni ed eventi culturali, in stretto coordinamento con la Sovrintendenza ai Beni Culturali della Basilicata e in collaborazione con le Università, anche telematiche, stipulando all'occorrenza apposite convenzioni.

Il tutto come meglio e più ampiamente rilevasi dall'art. 2 dello Statuto che, debitamente sottoscritto dai costituiti, dai testimoni e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera **"E"**, per formarne parte integrante e sostanziale, per regolare la vita e l'attività della Fondazione.

#### **ARTICOLO 5**

**RICONOSCIMENTO.** I costituiti, nelle loro rispettive qualità, dichiarano espressamente che tutte le attribuzioni patrimoniali in favore della Fondazione sono sottoposte alla condizione sospensiva del legale riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione da parte della Regione Basilicata, che sarà richiesta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 10 febbraio 2000 n° 36.

#### **ARTICOLO 6**

**FONDO DI DOTAZIONE.** I costituiti, al fine di costituire il Fondo di dotazione e, quindi, il patrimonio iniziale della Fondazione, rispettivamente trasferiscono a titolo gratuito alla stessa e sotto la condizione del suo legale riconoscimento come persona giuridica, i beni in appresso descritti:

A) I germani GIANCARLO e FRANCESCO LAURINI, ciascuno per quanto di propria spettanza e congiuntamente per l'intero, la piena ed assoluta proprietà del PALAZZO sito nel Comune di Tito, alla Via Borgo San Donato civico 4-6-8, composto da un piano seminterrato, piano terra e primo piano, con annessa area scoperta pertinenziale estesa circa metri quadrati 4.716 (quattromilasettecentosedici), riportati rispettivamente nel Catasto Fabbricati di Tito:

- foglio 72, mappale **413 subalterno 1**, vico Primo di Via Borgo San Donato n. 4 n. 8 n. 6, piani S1-T-1, categoria A/2, classe 4, vani 21, superficie catastale mq. 645, totale escluse aree scoperte mq 637, rendita euro 1.301,47;

nonché in Catasto Terreni del medesimo Comune:

- foglio 72, mappale **1529**, qualità seminativo, classe prima, superficie ha 00 01 37, reddito dominicale euro 0,25, reddito agrario euro 0,18,

- foglio 72, mappale **394**, qualità semin. arbor., classe prima, superficie ha 00 39 45, reddito dominicale euro 11,21, reddito agrario euro 7,13.

Il tutto confinante con proprietà ai mappali 895, 387, 390, 391, 392, via Federici, con area scoperta di proprietà comunale di risulta dalla demanializzazione di piccoli fabbricati danneggiati dal terremoto del 1980 ai mappali 1530, 1531, 1533, 1534, 1595, ancora mappale 1534, 1537, via San Donato, vico II San Donato, proprietà al mappale 412, vico III San Donato, proprietà ai mappali 397, 396, 395, via Giostra.

Il conferimento si effettua nello stato di fatto in cui l'Immobile attualmente si trova, con ogni diritto, accessione, pertinenza, servitù e comunione, nulla escluso od eccettuato.

I signori Francesco LAURINI e Giancarlo LAURINI (intestatari in Catasto e nei registri immobiliari dei beni in oggetto) dichiarano, sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale, che lo stato di fatto è conforme ai riportati dati catastali e alla planimetria depositata in Catasto il 6 settembre 2016 ed è ampiamente descritto nella perizia di stima redatta dal geom. Salvatore Salvia, asseverata con giuramento innanzi a me Notaio in data 5 luglio 2018 - giusta

verbale rep. n. 96850 che i comparenti, in proprio e nella qualità, mi presentano, in originale, perchè io Notaio provveda ad allegarla al presente atto sotto la lettera **F**), con dispensa espressa per me Notaio dalla lettura.

B) I signori Vincenzo OSTUNI, Angelica OSTUNI e Antonia Maria Fiorella FIORE, ciascuno per quanto di propria spettanza e congiuntamente per l'intero:

- n° 5 (cinque) specchi incisi da Lorenzo OSTUNI e raffiguranti rispettivamente:

- *"Ritratto della madre"*;

- *"Autoritratto con il padre"*;

- *"Ritratto di Federico Fellini"*;

- *"Ritratto di Giovanni Paolo II"*;

- *"Immagine di donna di colore con occhi brillanti e mano sulla bocca"*.

#### **ARTICOLO 7**

**VALORI.** Gli apporti vengono effettuati per un valore complessivo di euro 750.000,00 (Euro settecentocinquantamila e zero centesimi) destinati a Fondo di Dotazione (ai sensi dell'articolo 6 dello statuto), determinato come segue:

**a.** euro 673.000,00 (Euro seicentoseptantatremila e zero centesimi) per il *Palazzo Laurini*, sulla base della succitata perizia giurata di stima redatta dal geometra Salvatore Salvia;

**b.** euro 77.000,00 (Euro settantasettemila e zero centesimi) per i suindicati specchi conferiti dalla famiglia Ostuni, del valore di euro 15.400,00 (Euro quindicimilaquattrocento e zero centesimi) ciascuno.

Per quanto sopra il Fondo di dotazione della Fondazione, quale regolato dall'art. 6 dello statuto, ammonta a complessivi euro 750.000,00 (Euro settecentocinquantamila e zero centesimi).

#### **ARTICOLO 8**

**PROVENIENZA DELL'IMMOBILE.** Il Palazzo Laurini è pervenuto in proprietà ai signori Francesco LAURINI e Giancarlo LAURINI per la quota di 1/2 (un mezzo) ciascuno per successione legittima del padre Filippo LAURINI, nato a Tito il 5 ottobre 1897 e deceduto a Napoli il 9 dicembre 1973, giusta denuncia di successione n. 304 - Vol. 138, registrata a Potenza il 18 aprile 1974 al n. 8078;

mentre l'usufrutto uxorio della signora Marianna SCAVONE, nata ad Asuncion (Paraguay) il 18 settembre 1904, si è consolidato alla nuda proprietà a seguito della morte della medesima in data 21 aprile 1991.

#### **ARTICOLO 9**

**GARANZIE.** Garantiscono i conferenti, ciascuno per quanto di propria spettanza, la proprietà e disponibilità di quanto in oggetto e la sua libertà da pesi e, per ciò che concerne l'Immobile, da ipoteche e da trascrizioni pregiudizievoli.

I signori Francesco LAURINI e Giancarlo LAURINI dichiarano

che gli impianti presenti all'interno dell'Immobile non sono o possono non essere conformi alle norme in materia di sicurezza.

#### **ARTICOLO 10**

**POSSESSO.** La Fondazione sarà immessa nel possesso legale e materiale di quanto oggetto del presente atto, con tutte le conseguenze utili ed onerose al verificarsi della condizione di cui al successivo articolo 16.

#### **ARTICOLO 11**

**URBANISTICA.** Ad ogni effetto di legge i germani Giancarlo LAURINI e Francesco LAURINI dichiarano, in via sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, da me Notaio preventivamente edotti e consapevoli delle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace, che l'immobile in oggetto fu costruito prima del 1° settembre 1967, nella sua attuale struttura e consistenza e dopo quella data, non sono state apportate allo stesso modifiche prive dei prescritti provvedimenti autorizzativi.

I germani Giancarlo LAURINI e Francesco LAURINI, relativamente all'annessa area scoperta pertinenziale oggetto del presente atto dichiarano che la fattispecie rientra nell'esclusione sancita dall'art. 30 del D.P.R. 6 Giugno 2001 n. 380, in quanto trattasi di pertinenze di edifici censiti nel nuovo catasto edilizio urbano della superficie complessiva inferiore a quanto previsto dalla legge.

**IPOTECA LEGALE.** I signori Giancarlo LAURINI e Francesco LAURINI, per quanto occorrer possa, rinunziano all'ipoteca legale esonerando il competente Conservatore da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

#### **ARTICOLO 12**

**PRESTAZIONE ENERGETICA.** I germani Francesco e Giancarlo LAURINI dichiarano che, in relazione all'immobile in oggetto è esclusa l'applicazione degli obblighi di dotazione e di allegazione dell'attestato di certificazione energetica, in quanto lo stesso è privo dell'impianto termico e dei suoi sottosistemi necessari alla climatizzazione invernale o al riscaldamento dell'edificio.

**FONDO DI GESTIONE.** Il Fondo di gestione è costituito dalle somme che saranno in futuro allo stesso destinate ai sensi dell'art. 4 dello Statuto.

#### **ARTICOLO 13**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.** La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione avente tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con competenza generale per l'indirizzo ed il funzionamento della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre a sette membri, compreso il Presidente, i quali durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Ai sensi di quanto di quanto disposto dall'art. 7 dell'allegato Statuto, vengono designati quali primi membri del Consi-

glio d'Amministrazione della Fondazione, per il primo triennio, i signori:

- 1) prof. Giancarlo LAURINI, designato dalla famiglia Laurini, PRESIDENTE;
- 2) Graziano SCAVONE, quale Sindaco pro-tempore del "COMUNE DI TITO", Vice-PRESIDENTE;
- 3) dr. Vincenzo OSTUNI, designato dalla famiglia Ostuni, Consigliere;

Gli altri 4 (quattro) Consiglieri saranno designati rispettivamente dalla Regione BASILICATA, dal Ministero dei Beni Culturali, dall'Agenzia di Coesione Territoriale e dalla Fondazione CARICAL. In mancanza di designazione entro 6 (sei) mesi da oggi da parte dei suddetti rispettivi Enti, il Consiglio potrà nel corso del mandato cooptare i Consiglieri mancanti fino al massimo di quattro, scegliendoli in base all'esperienza e alle qualità tecnico-professionali, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto.

Il Consiglio è in ogni caso nella pienezza dei poteri, quale che sia il numero dei suoi componenti al momento della deliberazione, che va sempre assunta a maggioranza dei presenti.

#### **ARTICOLO 14**

**REVISORE DEI CONTI.** Il controllo contabile della Fondazione è affidato ad un Revisore dei Conti, che dura in carica per un triennio ed è rieleggibile.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà alla nomina, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, estraendolo dall'elenco previsto dall'art. 28 della legge regionale n. 7/2013.

#### **ARTICOLO 15**

**DELEGA.** I Costituiti, nelle loro sopra dette qualità, di comune accordo, dichiarano di delegare il Presidente a compiere tutte le pratiche necessarie per ottenere il riconoscimento della personalità giuridica della costituita Fondazione, nonché ad apportare al presente Atto costitutivo ed allo Statuto, come sopra allegato, le eventuali modifiche che a tal fine venissero richieste dalle competenti Autorità.

#### **ARTICOLO 16**

**CONDIZIONE SOSPENSIVA.** Il presente atto costitutivo è subordinato alla condizione sospensiva dell'ottenimento del riconoscimento della personalità giuridica. Di tale evento si darà atto in apposito atto pubblico ricognitivo dell'avveramento della condizione, anche ai fini dell'annotamento a margine della trascrizione del presente atto.

#### **ARTICOLO 17**

**IMPOSTE E SPESE.** Imposte e spese del presente atto e sue consequenziali a carico della Fondazione, che chiede di beneficiare di tutte le agevolazioni fiscali previste dalla legge per le Fondazioni ed Enti senza scopo di lucro.

I costituiti, nelle rispettive sopra spiegate qualità, presenti i testimoni, dispensano me Notaio dalla lettura degli allegati dichiarando di averne piena ed esatta conoscenza.

Richiesto,

io Notaio ho diretto e ricevuto l'atto presente, in parte dattiloscritto a norma di legge, su mia dettatura da persona di mia fiducia, ed in parte scritto di mio pugno.

Di esso ho dato lettura ai comparenti, presenti i testi, che lo approvano e lo sottoscrivono con i testi e con me Notaio, essendo le ore 19,10 (diciannove e dieci).

Consta di quattro fogli di cui occupate quindici facciate e quanto sin qui della presente.

FIRMATO: Graziano Scavone, Giancarlo Laurini, Francesco Laurini, Vincenzo Ostuni, Francesca Liscio teste, Rocco Franco Saporito teste, Antonio Di Lizia Notaio segue sigillo